



MINI GUIDA

L'orto in balcone

Come avere gustosi ortaggi anche in spazi ridotti

Gli ortaggi sono piante dalla crescita veloce che ripagano con il raccolto generoso anche gli sforzi del semplice appassionato alle primissime armi. Con le nuove tecniche e piccole accortezze oggi non è più necessario avere un ampio giardino per poter godere di questa appassionante pratica, ma si può avere un rigoglioso orto anche nel proprio terrazzo o balcone che ci darà comunque bellissima frutta e verdura da gustare sulla nostra tavola. È possibile coltivare molte specie di ortaggi [utilizzando vasi, fioriere o cassoni](#), cioè gli stessi contenitori usati per la coltivazione di piante ornamentali.

PER UNA GUSTOSA INSALATA

Coltivare a due passi dalla cucina ortaggi da fogli come [lattuga, rucola, crescione](#) è facilissimo! Basta utilizzare una [fioriera abbastanza grande](#), fornita con del [terriccio universale](#); seminare ad aprile in file distanti tra loro 10 cm e annaffiare abbondantemente. Potrete gustare la vostra insalata circa un mese e mezzo dopo la semina, alcune erbe inoltre hanno la capacità di ricrescere dopo il taglio, permettendo un secondo raccolto dopo 2/3 settimane dal primo.

PER GLI AMANTI DEGLI ORTAGGI A RADICE

Anche per questi ortaggi la cura è molto semplice, l'epoca di semina e il procedimento sono uguali a quelli degli ortaggi da foglia, è però necessario il diradamento delle giovani piantine quando raggiungono un'altezza di 5-7 cm circa. Il diradamento consiste nel togliere le piante troppo fitte, facendo così le piante rimanenti avranno lo spazio a sufficienza per ingrossare le loro radici. La raccolta si effettua controllando la parte di radice affiorante, che rivela le dimensioni della parte sotterranea e quindi suggerisce quando raccoglierla.

FACILE COLTIVAZIONE ANCHE PER RAMPICANTI

Sul mercato si possono trovare [cultivar per ortaggi nani](#), ovvero che mantengono un portamento molto più compatto e una crescita meno vigorosa, questa caratteristica gli permette di essere coltivata anche in spazi ristretti. Per questi ortaggi come piselli e fagioli nani si esegue la semina a dimora chiamata a "buche" ovvero nella fioriera si tracciano due file e in ogni fila alla distanza di 10 cm si seminano 3-4 semi e fornendo un tutore per poter far arrampicare le piante. Potrete mangiare i vostri bellissimi fagioli dopo circa due mesi.

Se invece si ha meno pazienza per la semina e si vuole prendere una scorciatoia, possiamo ricorrere al trapianto delle giovani piantine comprate dal proprio garden center di fiducia. Il trapianto è il trasferimento delle piante di ortaggi nella loro dimora definitiva in pieno campo o in contenitori più grandi dove possono crescere fino alla maturità. Ma quali ortaggi possiamo coltivare?

PER GLI AMANTI DEL PICCANTE

Potete [acquistare le piante all'inizio di maggio](#), trapiantando un esemplare in un vaso da 14 cm oppure in una fioriera abbastanza grande da accogliere più piante senza che siano troppo fitte tra loro (una fioriera 80x40 cm può ospitare anche 6 piante) i [peperoncini maturi](#) sono raccolti nei mesi di settembre-ottobre, consumati freschi o essiccati.

POMODORI CILIEGINA

Effettuare il trapianto a fine aprile in un vaso grande (40 cm) se si vuole coltivare una singola pianta, oppure in una fioriera di 80x40 cm dove possono crescere anche 3 piante. La pianta ha bisogno di [un tutore](#) dove essere legata per poter crescere.

